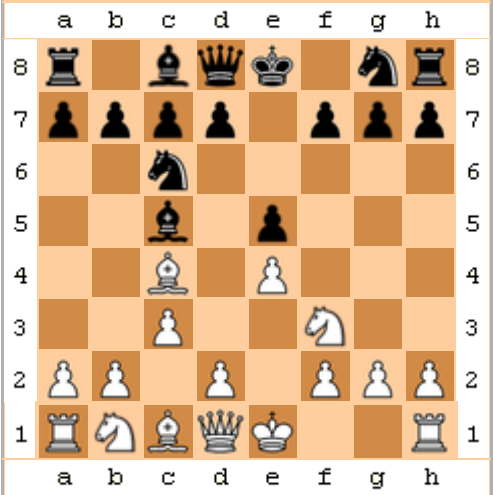


Partita italiana

Partita italiana



Mosse:
1.e4 e5
2.Cf3 Cc6
3.Ac4 Ac5
4.c3

Codice ECO: C53-C54

Evoluzione di: [Apertura di gioco aperto](#)

La **partita italiana** è un'[apertura](#) nel gioco degli [scacchi](#) caratterizzata dalle mosse:

1. e4 e5
2. Cf3 Cc6
3. Ac4 Ac5
4. c3

Questa linea di gioco è nota da secoli: se ne parla in un trattato di [Pedro Damiano](#) del [1512](#), ed altre mosse di questa linea sono riportate in opere ancora più antiche. Fu riportata in auge da un grande scacchista [italiano](#), [Gioachino Greco](#), che la analizzò approfonditamente dando il suo nome ad una variante di questa apertura, la variante Greco.

Indice

- [1 Analisi](#)
- [2 Continuazioni](#)
 - [2.1 Attacco Möller](#)
- [3 Codici ECO](#)
- [4 Bibliografia](#)
- [5 Note](#)

Analisi

Con questa apertura il Bianco punta a conquistare il centro con i suoi [pedoni](#), per poi portare l'attacco sul lato del [re](#) avversario.

La spinta del pedone in c3 prepara sia quella successiva in d4 che il posizionamento dell'[alfiere campochiaro](#) in c4, per premere sulla casa f7 avversaria, il punto più debole dello schieramento nero.

Se il Nero gioca subito 4...Cf6, è possibile 5.Cg5 attaccando con due pezzi il punto f7, con crescente pressione e varianti molto [tattiche](#) che conducono anche a posizioni originate dalla [difesa dei 2 cavalli](#); altrimenti, il Bianco può continuare [posizionalmente](#) con l'[arrocco](#), oppure con 5.d4 o anche con 5.d3 seguita dall'avanzata del pedone 'b' e 'a', guadagnando spazio sull'ala di [donna](#) mentre si mantiene pressione al centro.

Il Nero, data l'assenza del [cavallo](#) bianco in c3, può dal canto suo spingere in d5 il proprio pedone 'd' (dopo aver sviluppato un cavallo in f6 o e7), alterando la natura del centro e liberando l'[alfiere](#) c8, può limitare il gioco del Bianco sull'ala di donna tramite la spinta del pedone 'a' in a5, mantenendo il suo alfiere c5 sulla [diagonale](#) a7-g1, puntato verso la zona del futuro arrocco corto del Bianco.

Di solito, dopo l'arrocco e l'attivazione dei pezzi leggeri, si producono posizioni tatticamente taglienti dovute alle spinte di pedone al centro, con conseguente alterazione degli equilibri.

Continuazioni

- 4...De7 variante Alekhine
 - se 5.d4 Ab6 6.Ag5 variante Mestel
- 4...Cf6 5.d3 variante chiusa
 - se 5...d6 6.b4 sotto-variante Blackburne-Bird
- 4...Cf6 5.d4 exd4 6.cxd4 Ab4+ 7.Ad2 Axd2+ 8. Cbx2 d5 9. exd5 Cxd5 10. Db3 Cce7 11. 00 00 variante Tarrasch (gioco manovrato - pari opportunità)
- 4...Cf6 5.d4 exd4 6.cxd4 Ab4+ 7.Rf1 d5 8.exd5 Cxd5 9.Cc3 Ae6 10. Axd5 Axd5 11.De2+ Ae7 variante di Cracovia
- 4...Cf6 5.d4 exd4 6.e5 variante Steinitz
- **4...Cf6 5.d4 exd4 6.cxd4 Ab4+ 7.Cc3 variante Greco**
 - **7...Cxe4 8.O-O Axc3 9.d5 attacco Möller**

- 9...Af6 10.Te1 Ce7 11.Txe4 d6 12.Ag5 Axc3 13.Cxc3 0-0 14.Cxh7 famosa variante a cui il nero risponde 14...Af5 15.Th4 Te8 16.Dh5 f6 ecc.

L'attacco Möller ha ricevuto una tale attenzione in passato ed è stato oggetto di analisi tanto approfondite che è assurdo al rango di apertura a sé stante.



4...Cf6 5.d4 exd4 6.cxd4 Ab4+(Ab6?) 7.Cc3 Cxe4 8.0-0 Axc3(Cxc3?) 9.d5! Af6!
10.Te1 Ce7 11.Txe4 d6 12.Ag5 Axc3 13.Cxc3 h6!? 14.De2!? hxg5 15.Te1 Ae6 16.dxe6
f6

Attacco Möller

Questa variante, proposta dal [danese](#) Möller nel [1899](#), è caratterizzata dal tratto 9. d5 (che alcuni commentatori ritengono così forte da annottarlo come 9. d5! [\[1\]](#) [\[2\]](#)). In essa il Bianco cede un pedone e rinuncia temporaneamente a recuperare un pezzo leggero per realizzare un forte attacco sull'ala del re avversario. Il Nero deve reagire con estrema precisione, per parare tutte le minacce e far esaurire l'attacco.

Codici ECO

- **C53** 1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Ac5 4.c3
 - **C54** 1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Ac5 4.c3 Cf6

Bibliografia

- Giorgio Porreca, *Manuale teorico-pratico delle aperture*, Milano, Mursia, 1971. [ISBN 88-425-1196-X](#)

Note

1. [^] Giorgio Porreca, *Manuale teorico-pratico delle aperture*, Milano, Mursia, 1971. [ISBN 88-425-1196-X](#)
2. [^] Oscar Ghedina, *Il gioco degli scacchi interamente visualizzato*, Hoepli, 1982. [ISBN 88-203-1320-0](#)